Vasta mobilitazione antifascista a difesa della democrazia

NELLE MANIFESTAZIONI IN TOSCANA UN 25 APRILE CONTRO L'EVERSIONE

Appello del consiglio comunale di Pietrasanta — Gli appuntamenti ad Arezzo, Livorno, Pistoia, Prato, Siena e Pisa — Una grande risposta alla violenza — La portata delle iniziative unitarie

Acute contraddizioni nella DC pistoiese

PISTOIA — Acute contraddizioni stanno investendo alla prova la DC pistoiese. La conferma venuta dagli organi nazionali, degli stessi notabili che a tenere i posti di potere (in particolare l'amministrazione della S p A Terme di Montecatini) senza neppure consultare la base del partito o fare esprimere un'indicazione degli organismi dirigenti provinciali, è dato un duro colpo ad una situazione già incerta e rispetto agli equilibri formatisi all'ultimo congresso della DC. Le organizzazioni democristiane sono in agitazione, in particolare il comitato comunale di Montecatini, e qui lo di Agliana hanno messo pesanti comunicati contro questi atti portati avanti da vertici.

Il comitato comunale dc di Montecatini ha sottolineato come «per l'ennesima volta e proprio mentre si proclamava il rinnovamento del partito i soliti addetti ai lavori hanno riconfermato nei fatti il più assoluto disprezzo delle istanze di base, preferendo ancora una volta ed in maniera spudoratamente antidemocratica comportamenti [illegible] che squalificano il partito all'interno e nell'elettorato». Il comitato comunale dc di Agliana dopo essere sceso anche in attacchi di tipo personale piuttosto pesanti conclude addirittura ventilando la possibilità di una occupazione della sede dc.

Alcune considerazioni sono dunque necessarie anche da parte nostra, su [illegible] questa vicenda. Note sono le posizioni del PCI riguardo alle nomine nelle banche o in altri enti pubblici. Vogliamo che esse siano gestite dalle assemblee elettive e non solo da vari ministeri; e vogliamo che le scelte abbiano a riferirsi a criteri di competenza e onestà, e non a ristretti calcoli di partito. Su questa base, anche a Pistoia, abbiamo condotto e criticato la «gestione privatistica» che la D.C. ha fatto della Cassa di Risparmio, delle Terme o della Camera di Commercio, avanzando al tempo stesso proposte precise per un confronto tra le forze democratiche, che sappisse rinnovare, anche in todi direzione e luoghi, obiettivi perseguiti, la vita di tali organismi. Fino ad ora la DC è stata ben restia anche solo ad affrontare una reale discussione su questi problemi.

Le proteste che in questi giorni scuotono la base e dividono il partito democristiano sono dunque un primo lungo conseguente di un tale stato di cose e del logoramento politico che hanno prodotto le «incertezze» e divisioni delle forze che si richiamano a [illegible] l'influenza dei vari notabili, che usano i centri di potere per affermare i loro condizionamenti anche all'interno della DC. Da questo punto di vista le reazioni di settori della base dc sono davvero un fatto nuovo, e per certi aspetti positivo, in quanto mostrano a fondo (non va certo ignorato che sono anche presenti momenti di esasperazione interna e di battaglia per il potere) da valorizzare di rigore e di rendere coerente il proposito di rinnovamento.

Non possiamo certo condividere alcune forme con cui questa protesta si esprime nei [illegible] dichiarati che mercoledì, come no, lavora per uno sviluppo del sistema democratico e per un risanamento e sviluppo del paese, nel suo complesso non sono accettabili classismi politico-amministrativi, come quelli decisi dalla DC di Montecatini, che finiscono per danneggiare proprio i cittadini, né appare giusto [illegible] colpevolmente compromessi ed estranei ad ogni responsabilità, il processo di chiarimento nei loro partiti.

FIRENZE — Di fronte ai gravissimi fatti di violenza e di provocazione messi in atto da gruppi eversivi, che hanno suscitato sdegno e condanna in tutta la regione, le manifestazioni celebrative del XXXII anniversario della Liberazione assumono quest'anno il significato di una grande risposta democratica e di massa alla violenza ed ai tentativi eversivi. Questo il programma delle manifestazioni nella regione.

PIETRASANTA — Il consiglio comunale di Pietrasanta a conoscenza dei recenti sanguinosi episodi di violenza avvenuti all'università di Roma ai (in proprio documento ha espresso innanzitutto il suo cordoglio ai familiari della vittima, la sua solidarietà ai feriti e ha rilevato la necessità di un rafforzato impegno di tutte le forze antifasciste per isolare e sconfiggere i nemici della democrazia e dei lavoratori.

Il Consiglio comunale di Pietrasanta sollecita nel documento, tutti gli organi dello stato a «portare avanti l'azione per smascherare, dovunque si annidino, i responsabili, i finanziatori e gli ispiratori della congiura in atto contro la vita democratica del paese». Il Consiglio comunale di Pietrasanta ha fatto appello a tutta la popolazione perché la manifestazione del 25 aprile, nel riconfermare il totale appoggio di Pietrasanta e della Versilia ai valori della Resistenza e del metodo democratico, sia una grande prova di unità e di lotta per la difesa e lo sviluppo della democrazia — perché siano affrontati e risolti i problemi di fondo della società italiana, in primo luogo quelli delle riforme, dell'occupazione e dei giovani e perché vengano isolate e respinte [illegible] dall'inizio posizioni di gruppi avventuristici che in nessun modo devono ostacolare il carattere unitario, democratico e sereno della giornata di lotta del 25 aprile.

AREZZO — Nella prima mattinata le delegazioni partiranno dalla piazza del Comune per deporre fiori e corone d'alloro ai monumenti ai caduti della città. Alle 10 le delegazioni partiranno per l'alpe di Catenaia dove sarà inaugurata una stele in ricordo delle 9 vittime del 18 luglio 1976. Nel corso della manifestazione parlerà l'avvocato Alfredo Merlini. Nel pomeriggio alle ore 16 a Subbiano si svolgerà la manifestazione conclusiva nel corso della quale parleranno Italo Monacchini, presidente della Provincia di Arezzo, e Giulio Mazzoni, segretario nazionale dell'ANPI.

LIVORNO — Le celebrazioni del 25 aprile commemoreranno a Livorno nella mattinata di domani con la celebrazione della S. Messa, il concentramento di partecipanti alla manifestazione e la deposizione di corone ai monumenti dei caduti. Alle 11,30 in piazza del Municipio si terrà la manifestazione conclusiva nel corso della quale parleranno il presidente del Consiglio regionale toscano Loretta Montemagni e il partigiano monsignor Roberto Angeli. Per l'occasione in città è stato affisso un manifesto, firmato da tutte le forze politiche democratiche, dalle associazioni partigiane, dai sindacati, dai movimenti associativi e da altre organizzazioni sociali, nel quale si condannano la strategia della tensione e la violenza, si ribadisce l'impegno a salvaguardare la libertà e la convivenza civile. Una serie di manifestazioni è in programma anche nel comune di Collesalvetti e in quello di Rosignano.

PISTOIA — In occasione del 25 aprile il comitato unitario per la difesa delle istituzioni repubblicane ha indetto una manifestazione in piazza della Resistenza nel corso della quale parleranno Viamonte Baldi, vicesindaco di Pistoia, Ivo Lucchesi, presidente dell'amministrazione provinciale e Ivano Paci, segretario provinciale della DC. A questa iniziativa si affiancano tre giornate di solidarietà con il popolo cileno.

PRATO — A Prato le manifestazioni per la celebrazione del XXXII anniversario della Liberazione si svolgeranno lungo tutto l'arco della giornata. Dopo la deposizione di corone ai monumenti dei caduti e la celebrazione della messa nel Duomo, alle 11 al castello dell'imperatore avrà luogo la prima manifestazione. In serata, alle 21 in piazza del Comune si svolgerà un concerto della banda musicale. Nei prossimi giorni, giovedì 28, nel quartiere 9 della città sarà proiettato il film «L'Agnese va a morire» seguito da un dibattito sul tema «La donna dalla Resistenza ad oggi».

SIENA — Numerose manifestazioni sono in programma lunedì 25 a Siena ed in tutta la provincia. Nel capoluogo si svolgerà una manifestazione provinciale unitaria che si concluderà con un comizio in piazza del Campo, previsto per le 11. Altre iniziative sono previste in tutta la provincia senese: a Gaiole in Chianti, a Castellina in Chianti, a Rapolano, Abbadia S. Salvatore e San Lorenzo a Merse. Nel comune di Saertano la manifestazione per l'anniversario della Liberazione si svolgerà oggi.

PISA — L'amministrazione comunale ha organizzato un nutrito programma di iniziative. In mattinata due delegazioni composte da consiglieri comunali e da rappresentanti delle associazioni partigiane si recheranno presso le lapidi dei caduti per deporre corone di alloro. Successivamente, nella chiesa di Santa Caterina alla presenza delle massime autorità militari, civili e religiose si svolgerà la S. Messa. Nel pomeriggio alle 17,30 sotto la Loggia dei Banchi la Filarmonica pisana terrà un pubblico concerto; un nutrito programma di manifestazioni è previsto anche nel comune di San Giuliano. Alle 11 si terrà una manifestazione celebrativa alla quale prenderanno parte i rappresentanti dei partiti democratici.

Convegno a Pisa sulla ristrutturazione nelle campagne

Agricoltura: si rilancia con aziende competitive

La manifestazione è stata organizzata dalla Regione e dall'università di Pisa — Il problema del reddito — Come potranno incidere le direttive comunitarie — L'intervento dell'assessore Pucci

PISA — Cominciano a delinearsi i temi che verranno affrontati nel corso della seconda Conferenza regionale dell'agricoltura. A Pisa, nel corso del convegno organizzato dalla Regione e dall'università sulla ristrutturazione delle aziende agricole, si sono avute le prime anticipazioni sulle questioni fondamentali che Regione, Enti locali, forze politiche, categorie economiche, sindacati (e non solo quelli dei contadini) sono chiamati ad affrontare per risolvere gli annosi problemi dell'agricoltura della nostra regione.

Il dibattito si è sviluppato attorno a due relazioni: la prima del professor Giorgi, direttore dell'istituto di Politica ed Economia Agraria dell'università di Firenze, su «La ristrutturazione delle aziende agricole toscane nel quadro della politica agraria comunitaria», la seconda, illustrata dal professor Andrea Panattoni, direttore dell'istituto di Economia agraria ed estimo dell'università di Pisa, su «Proposte per un metodo di lavoro nella ristrutturazione aziendale». I lavori sono stati conclusi dall'assessore regionale Anselmo Pucci.

Le domande alle quali il convegno ha cercato di dare una risposta sono le seguenti: esiste per la Toscana la possibilità di adeguarsi in campo agricolo alle strutture e alla produttività esistenti nell'«area comunitaria»? Quante saranno le aziende agricole che potranno essere aiutate a ristrutturarsi? Su quanti ettari di terreno «marginale» può contare la campagna toscana? Quanti anni saranno necessari per equiparare il reddito del lavoratore agricolo con quello dell'industria? Sono queste domande che continueranno ad essere ricorrenti per diverso tempo e alle quali cercherà di dare una più organica risposta la Conferenza regionale dell'agricoltura.

Il convegno di Pisa si è avvalso di una serie di contributi altamente qualificati di docenti, operatori agricoli, sindacati, di lavoratori della terra. Il dibattito, comunque, anche se ad alto livello, non è mai sconfinato nel generico teorico ma ha affrontato il problema sempre con estrema chiarezza, tenendo conto della situazione esistente nelle nostre campagne. Non è stato, insomma, un convegno per addetti ai lavori.

L'assessore Anselmo Pucci ha osservato che la ristrutturazione delle aziende agricole non è soltanto imposta dalle direttive comunitarie che, oltretutto, sono contraddittorie fra di loro. Le prime direttive, di fatto, tendevano alla riduzione della manodopera agricola, quando uno dei problemi più gravi è quello di avere più unità lavorative giovani in agricoltura.

In Toscana si tratta in buona parte — ha detto Pucci — di ricostruire l'agricoltura sopprimendo i vecchi ordinamenti fondiari e produttivi, creando aziende moderne in grado di produrre a costi più bassi, aumentando la produttività per addetto e la produzione in generale. Si tratta, in definitiva, di creare condizioni di vita per i lavoratori della terra pari agli altri lavoratori e di produrre di più per di meno.

Partendo da questi dati la mezzadria, che in Toscana ha creato un vero disastro nelle nostre campagne, è morta — ha affermato Pucci — non serve una agricoltura moderna fondata sul proporzionamento dell'azienda contadina e delle strutture associative, sulle cooperative di servizi e di trasformazioni e commercializzazione dei prodotti agrari. Anche se nella determinazione del reddito in agricoltura hanno molto influenzato i prezzi dei prodotti agricoli e dei prodotti dell'industria necessari all'agricoltura, vi è tuttavia l'esigenza di modernizzare le aziende agrarie per una agricoltura competitiva e tecnicamente avanzata.

Concludendo, Pucci ha ribadito che questo è per la nostra agricoltura un periodo storico che richiede grandi investimenti, miglioramenti fondiari e agrari, servizi civili e moderni nelle campagne, nonché strutture collettive che integrino e completino l'attività delle singole aziende.

f. g

Promossa dal Comune di Rosignano e dal CNR di Pisa

INDAGINE SUL CLORURO DI VINILE

Verrà svolta tra gli operai della Solvay - A colloquio con il professor Nicola Loprieno, dell'università e del laboratorio di mutagenesi di Pisa

ROSIGNANO — I problemi della salute sono più che mai alla ribalta delle cronache. Le moderne ricerche individuano ogni giorno sostanze nocive concentrate soprattutto dove ci sono insediamenti industriali. Da qui la necessità di impostare il problema lavoro-salute per evitare, più possibile le conseguenze negative di un non adeguato rapporto tra le due dimensioni.

L'amministrazione comunale di Rosignano ne ha fatto una delle sue scelte qualificanti: indirizzando i propri servizi nella medicina del lavoro e nelle ricerche sull'ambiente soprattutto per la presenza nel comune di un grande complesso chimico come la Solvay. In questo lavoro si è valsa della collaborazione del consiglio di fabbrica, dell'università e del centro nazionale ricerche di Pisa che ne ha assunto la direzione.

Sui problemi derivanti dalle condizioni sanitarie e ambientali legate alla presenza della Solvay abbiamo intervistato il professor Nicola Loprieno, dell'università di Pisa e direttore del laboratorio di mutagenesi e differenziamento del centro nazionale ricerche di quella città.

«Attraverso il controllo operaio — afferma lo studioso — *si possono modificare radicalmente certe condizioni all'interno dell'ambiente di lavoro, tanto da cambiare in modo nuovo i termini del rapporto lavoro-salute. E' nata così la metodologia ricca di spunti interessanti nel nuovo metodo d'analisi dell'ambiente di lavoro, attraverso la individuazione del gruppo operaio omogeneo, capace di mettere obiettivamente in luce la validità di qualsiasi forma di patologia soggettiva».*

Da qui: *«Il successo della moderna politica sindacale dimostrata non solo dalla concretezza di certe trasformazioni realizzate nella organizzazione delle condizioni di lavoro, ma soprattutto dagli indirizzi che ha saputo dare a tutto il movimento per la creazione di una nuova politica sanitaria veramente interessata alla difesa preventiva della salute».*

Si è venuto così a stabilire anche un nuovo rapporto tra classe operaia e tecnici: da qui le sperienze valide, ad esempio su come si debba sviluppare la ricerca scientifica, come è avvenuto alla Solvay di Rosignano impostando la produzione del cloruro di vinile monomero?

«Si ha in generale — afferma il professor Loprieno — *una perdita di 0,5 kg per ogni 100 kg. di prodotto; si conosce infine come la vita media del cloruro di vinile nell'atmosfera è di circa 20 ore, per cui i timori che da questa situazione possono derivare conseguenze nocive alla salute dei cittadini sono fondati; da ciò il piano epidemiologico impostato dalla amministrazione di Rosignano».*

Il professor Loprieno, dice inoltre che in diverse altre situazioni industriali nel mondo le ricerche forniscono indici circa l'esposizione al CV degli operai all'interno dell'impianto, di 0,01-10 (parti per milione) e per gli abitanti nelle zone circostanti le fabbriche di 0,01 (sempre per milione). *«Nelle determinazioni effettuate dai tecnici di Pisa* — afferma — *i valori trovati di cloruro di vinile nell'atmosfera sono stati o nei limiti di queste indicazioni o superiori, specialmente all'interno dello stabilimento dove sono state trovate punte di 1,30 parti per milione».*

Sulla base di un normale comportamento respiratorio di una persona qual è l'assorbimento giornaliero? Il professor Loprieno ci risponde che i valori calcolati sulla base di tabelle americane sono di 50 mg. al CV al giorno per gli operai e di 5 mg al giorno degli abitanti nei pressi dello stabilimento.

Da quanto emerge dal colloquio con il professor Loprieno si acquista sempre più coscienza di quanto sia necessario un efficace controllo degli impianti, per la produzione di quantità di CV liberati nell'atmosfera, per cui l'indagine epidemiologica promossa dal Comune di Rosignano è quanto mai appropriata. Al termine del colloquio il professor Loprieno pone alla attenzione la necessità di estendere le indagini ad altre sostanze:

«Per quanto lo stimolo a questa indagine sia venuto dalla produzione di cloruro di vinile — afferma — *poiché nella Solvay esistono altre produzioni chimiche, è opportuno sottoporre il maggior numero di cittadini a controllo per accertare lo stato di salute generale della popolazione residente in quella zona industriale; in questo modo si possono accertare anche disturbi minimi che suggerirebbero l'esame medico individuale nel senso tradizionale e stabilire la dipendenza da certe situazioni di inquinamento, per poi rimuovere tutte quelle cause responsabili di questi continui attentati alla salute dei cittadini».*

Giovanni Nannini

Ricordo del compagno Silvano Lombardi

CARRARA — Ricorre il 28 aprile il Terzo anniversario della scomparsa del compagno on. Silvano Lombardi. Il compagno Lombardi fu per molti anni segretario provinciale della federazione del nostro partito, nel 1968 fu eletto deputato al Parlamento per la nostra circoscrizione e fu confermato nel 1972.

La scomparsa del compagno Silvano ha lasciato un grande vuoto nel partito e nel movimento operaio della nostra provincia che lo vide per molti anni appassionato protagonista delle lotte della classe operaia e delle masse popolari. Nel ricordare ai compagni, ai simpatizzanti e ai democratici, la famiglia sottoscrive 30 000 lire per la stampa comunista.

27004

muoviti con gabetti

40 filiali in Italia

Il numero telefonico per chi vuole vendere, acquistare, affittare, permutare la casa in città o fuori

a Livorno siamo in via Crispi 70

APPARTAMENTI LIBERI

ZONA FABBRICOTTI: palazzo in costruzione. Consegna entro breve termine. Vasti e luminosi appartamenti duplex, tre, quattro, cinque locali. 30 per cento. Mutuo ventennale a tasso agevolato. Altre facilitazioni di pagamento. Gli stessi appartamenti sono disponibili anche in altre zone della città. Sufficienti L. 10 000 000 contanti.

ZONA VIALE ITALIA: ultimo piano. Ingresso, due camere, cucina, ripostiglio, sala, bagno, balcone verandato, soffitta, cantina. L. 33.000 000. Mutuo finanziario.

CENTRALISSIMO: ingresso, quattro camere, cucina con veranda, bagno L. 35 000 000. Dilazioni.

VIA CECCONI: ingresso, cinque camere, sala doppia, doppi servizi, cucina abitabile, ripostiglio, tre balconi, posto macchina scoperto. L. 67 000 000. Mutuo fondiario.

ZONA ACCADEMIA: ultimo piano. Appartamento panoramico, vista mare. Ingresso, sala doppia, due camere, cucina abitabile, bagno, balconi. L. 34 000 000.

VIA BUONARROTI: ingresso, cucina, doppio salone, due camere, bagno.

VIALE ITALIA: prestigioso appartamento, parzialmente arredato. Fronte mare. 10 vani, tripli servizi, balconissimo. Possibilità due appartamenti.

VIA DEL MANDORLO: appartamento libero entro un anno. Ingresso, sala, camera, cameretta, bagno e balcone. L. 16 000 000. Sufficienti 7 000 000 contanti.

ANTIGNANO: vista mare, appartamento libero. Ingresso, salone doppio, tre camere, doppi servizi, cucina, tre balconi, garage, cantina, posto macchina scoperto, ampio mutuo.

VIA CRISPI: appartamento anche ad uso ufficio. Ingresso, sala, due camere, studio, cucina e bagno. L. 36 000 000. Mutuo ventennale.

VIA MICALI: grande appartamento in antico palazzo. Ingresso, sala, tre camere, cucina, bagno e servizio. L. 22 500 000. Sufficienti 5 000 000 contanti, mutuo finanziario.

APPARTAMENTI RISPARMIO

VIA BORGO DEI CAPPUCCINI: ingresso, cucina, tre camere, sala, servizio. L. 8 500 000. Sufficienti 3 500 000 contanti.

PIAZZA MAZZINI: grande appartamento. Ingresso, sala, cucina, tre camere, bagno, altro piccolo locale con finestra, ripostiglio e grandissima soffitta. L. 13 500 000. Sufficienti 7 500 000 contanti.

ZONA VIALE CARDUCCI: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno. L. 11 000 000. Sufficienti 4 000 000 contanti.

VIA DELL'AGAVE: ingresso, cucina, soggiorno doppio, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due terrazzi, garage e giardino.

ZONA VENEZIA: ingresso, salone, tre camere, grande cucina, bagno. L. 14 500 000. Sufficienti 4 000 000 contanti, altre facilitazioni di pagamento.

VIA VERDI: ingresso, tre camere, sala, cucina, bagno. L. 14 milioni. Sufficienti L. 6 500 000 contanti.

FUORI CITTA'

A 12 KM. DA VIAREGGIO: nuova villa vista mare, circondata da 3.000 mq. terreno, piano di alto fusto. Ingresso, salone, sala da pranzo, cucina, tre camere, doppi servizi, grande terrazza. L. 97 000 000.

POMARANCE: rustico libero completamente ristrutturato. Sei camere, salone, studio, cantina, doppi servizi, massaggio esterno più 30 ettari di terreno con diritto di legnare. L. 55 000 000.

NESSUNA MEDIAZIONE CI E' DOVUTA DA PARTE DELL'ACQUIRENTE

MONTECCHIO DI PECCIOLI: rustico completamente ristrutturato. Forno, stalla, cantina, porcile, forno, salone con caminetto, cucina, tre camere, bagno più 3.000 mq. terreno con uliveto e bosco da caccia. L. 29 000 000.

COLLESALVETTI: appartamenti di nuova costruzione composti da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. L. 21.000.000 meno Lire 8.300.000 mutuo fondiario, disponibili anche appartamenti di tre camere. Sufficienti L. 10 milioni contanti, facilitazioni di pagamento.

AL MARE

CASTIGLIONCELLO: residence elegante Mediterraneo. Affacciati sul mare della Riviera degli Etruschi in appartamenti anche arredati con accesso privato al mare. Prezzi a partire da L. 27 000 000.

BOCCA DI MAGRA: [illegible] Fornola [illegible] mansarda [illegible] mq. [illegible] vasta terrazza con pergolato. Vendesi anche separatamente. Mutuo 35 per cento. Lire 32 000 000. Altre facilitazioni di pagamento.

PER INFORMAZIONI NOSTRO PERSONALE SUL POSTO LUNEDI' 11-4 DALLE ORE 10 ALLE ORE 17,30.

TIRRENIA: appartamento in villetta. Ingresso, cucina, salone doppio, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza, vasca idromassaggio, giardino. L. 47.000.000. Mutuo fondiario finanziario.

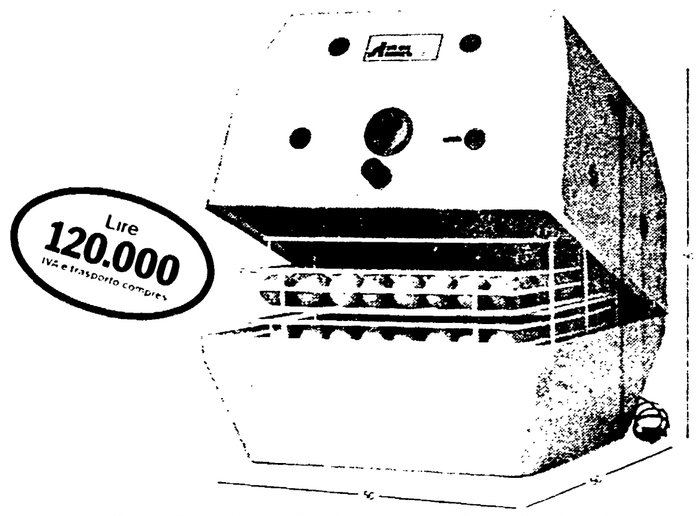
TIRRENIA: ingresso, tre camere, soggiorno doppio, cucina, doppi servizi, balcone e giardino, varie ville da 250 mq. L. 38 000 000.

VIAREGGIO: appartamento libero. Ingresso, due camere, bagno, cucina, più due fondi zona PIAZZA MAZZINI a 300 metri dal mare, preferibile vendita in blocco.

FORTE DEI MARMI

VILLA NUOVISSIMA COSTRUZIONE con giardino di 1100 mq. composta da piano terra soggiorno pranzo cucina, servizio cameretta e vasta terrazza con pergolato. Primo piano tre camere grandi due bagni.

Ora puoi avere tutti i pulcini che vuoi.
Ti bastano le uova e mezzo metro quadrato.



Con la piccola incubatrice Sele-Cova.

La piccola incubatrice radiante Sele-cova non ha bisogno d'altro, per covare in una sola volta fino a 100 uova di anatra e di tacchina, 150 di gallina, 200-230 di fagiana, 400 di quaglia. E' come avere 20, 30, 40 chiocce, ma senza tutti i fastidi e i costi di mantenimento. E con la sicurezza dei risultati.

sele-cova incubatrici s.a.s.

La chioccia che cova tutto l'anno.

Sele-Cova incubatrici
Via Vergerio 19, 35100 Padova Tel. (049) 657077

vienila a vedere alla fiera di Grosseto dal 5 al 8 maggio